

Il Ridolfi a Forlì Airport per 30 anni Gilardi: «Definito il nostro ruolo»

Silvestrini: «Questo dimostra la validità del nostro impegno Lavoreremo per il territorio»

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Lo scalo forlivese di via Seganti è nelle mani della società Forlì Airport per i prossimi 30 anni, la quale passa da un regime di gestione transitorio ad una concessione totale dell'aeroporto Luigi Ridolfi. «Prima dell'emanazione appena avvenuta del Decreto Interministeriale per l'affidamento in concessione totale per i prossimi 30 anni, Forlì Airport operava in regime transitorio e temporaneo, in attesa della piena verifica dei requisiti patrimoniali, industriali e di sviluppo necessari per l'emanazione dello stesso – spiega Andrea Gilardi, Business aviation, communication and marketing director di Fa –. Oggigià sancisce, quindi, che il nostro aeroporto è entrato definitivamente nel panorama degli scali commerciali italiani e che a pieno titolo ed in modo stabile può attuare il proprio piano industriale e d'investimenti contando in un affidamento di lungo periodo». Ripercorrendo le tappe, infatti, la società dell'aeroporto di Forlì, avendo vinto il bando europeo per la concessione dei servizi aeroportuali di via Seganti, dal

17 luglio 2018 si è aggiudicata da parte di Enac la gestione dello scalo forlivese. «Nell'ottobre 2020, sempre la stessa Enac, ha decretato l'apertura del Ridolfi al traffico commerciale dopo il conseguimento di apposito certificato e che viene rilasciato solo previa verifica dei requisiti organizzativi e infrastrutturali che garantiscano un esercizio sicuro delle attività aeronautiche – prosegue Gilardi –. Tale certificazione è stata ottenuta

**PASSAGGIO
DA UN REGIME
TRANSITORIO
A UN RUOLO
DEFINITIVO**

**IL DECRETO
ACCOLTO
CON OTTIMISMO
DALLA SOCIETÀ
FORLIVISE**

grazie agli ingenti investimenti operati dai soci dell'aeroporto che hanno consentito la piena rifunionalizzazione dell'aeroporto attuando importanti ristrutturazioni e ammodernamenti, oltre ad aver dotato la società di un assetto organizzativo e manageriale in grado di garantirne l'esercizio». Insomma, dopo

una fase transitoria e temporanea, Fa si è garantita la gestione totale dell'aeroporto forlivese. «Questo dimostra la validità dell'impegno sino ad ora profuso da parte della società di gestione a favore di una infrastruttura strategica e fondamentale per il consolidamento della ripresa dell'economia del territorio dopo alcune stagioni di oggettiva difficoltà – dichiara



Viaggiatori al gate dell'aeroporto Ridolfi di Forlì FOTO FABIO BLACO

Giuseppe Silvestrini, presidente di Fa –. In un momento storico unico, in cui le variabili esogene continuano ad avere un impatto quotidiano sulle attività produttive e sulle infrastrutture del nostro Paese, questo nuovo decreto Interministeriale è motivo di grande soddisfazione. Continueremo a difendere gli interessi di un territorio forte e caparbio che ha sempre dimostrato la propria voglia di crescere e di affermarsi sia in Italia che all'estero». Nel frattempo, l'aeroporto di Forlì, in collaborazione con la compagnia Albawings, il 3 dicembre organizza la "Notte albanese" al Naima Club.